



Alitalia SAI in a.s : incontro al Ministero del Lavoro, CIGS e scadenza CCNL

Roma, 31 ottobre 2018

Si è da pochi minuti concluso l'ultimo incontro previsto nell'ambito della procedura di richiesta CIGS per crisi imprese in a.s. attivata dai Commissari di Alitalia.

Il confronto, avviato all'inizio di ottobre, ha consentito di ridurre e limitare le richieste aziendali inserite nella procedura di Legge che, ricordiamo, erano le seguenti: 100 Comandanti, 100 F/O, 420 assistenti di volo, 950 personale di terra, da applicarsi dal 1 novembre sino al 23 marzo 2019 e che, in assenza di accordo, avrebbero costituito la misura reale di impatto della Cigs.

La trattativa ha consentito invece di ottenere la diminuzione dei quantitativi come segue: 90 comandanti, 60 f/o, 380 assistenti di volo e 830 personale di terra.

Per gli f/o la Cigs è stata limitata ai mesi di novembre e dicembre 2018.

È importante sottolineare come questo ulteriore periodo di Cigs sia svincolato dal futuro piano industriale Alitalia, attualmente non definito, che sarà oggetto di confronto con il Ministro dello Sviluppo Economico e del Lavoro a valle dell'offerta vincolante delle Ferrovie, pervenuta in data odierna, e della nascita della nuova Alitalia. Si tratta quindi di uno strumento non espulsivo destinato alla gestione della fase di transizione che saremo chiamati ad affrontare nei prossimi mesi.

In questo contesto le Organizzazioni Sindacali stipulanti Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti ed Ugl Trasporto Aereo hanno inoltre inserito la importante clausola di ultrattività del CCNL che, ne sancisce la validità, senza più scadenze e relative incognite connesse, sino alla avvenuta stipula del nuovo contratto, la cui negoziazione con le controparti datoriali è già stata avviata da alcune settimane dalle stesse Organizzazioni.

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto nella direzione dello sblocco degli scatti di anzianità e nella valorizzazione del pregresso non erogato, temi in merito ai quali è stata inserita una clausola di maggior garanzia che certifica formalmente il credito maturato dai dipendenti e fornisce una data certa per la ripresa degli scatti.

Sono infine state esaminate le criticità afferenti il Personale Navigante sollevate dalle scriventi Organizzazioni con lettera unitaria del 20 settembre 2018, ed in merito alle quali, si sono registrate alcune prime risposte, che, seppure apprezzabili, non sono assolutamente esaustive delle nostre richieste, ma che, tuttavia, costituiscono un primo passo avanti nella direzione del miglioramento delle condizioni di lavoro dei Piloti ed Assistenti di Volo di Alitalia e Cityliner.

La complessa trattativa ha evidenziato l'importanza della fatica operativa del PN aprendo una finestra importante su questa tematica fortemente sentita tra i naviganti, come dimostrato dal riconoscimento del riposo a bordo, dei carichi di lavoro e del riposo in sede e fuori sede conseguente a voli particolarmente pesanti. Relativamente alle problematiche diurne MLE e MRU l'azienda interverrà per rendere compatibile l'usufruire dei pasti in linea con la diaria giornaliera, questo apre un importante focus sul necessario adeguamento del sistema diurne.

Contestualmente l'azienda si è impegnata anche a rivedere le attuali procedure di upgrade Per il PN e

l'accesso alle Lounge aeroportuali.

Nel verbale allegato il dettaglio dei temi trattati..

Il confronto con Alitalia sui temi afferenti il Personale Navigante e contenuti nella lettera unitaria già citata proseguirà sin dai prossimi giorni in sede aziendale.

In allegato gli accordi oggi siglati.

Le nostre strutture sono a disposizione per ulteriori approfondimenti e chiarimenti

Dipartimenti Nazionali Personale Navigante

FILT CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI - UGL TA